

Codice A1814B

D.D. 18 dicembre 2023, n. 3143

**Autorizzazione idraulica RD 523/1904 (PI 1503- Rio Pareto) per lavori di "Consolidamento sponde in corrispondenza del ponte sul rio Torto (interventi su R. Pareto) lungo la strada Monterotondo" in Comune di Novi Ligure (AL). Codice Intervento Al\_A18\_615\_19\_175. Richiedente: Comune di Novi Ligure (AL).**



**ATTO DD 3143/A1814B/2023**

**DEL 18/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica RD 523/1904 (PI 1503- Rio Pareto) per lavori di “Consolidamento sponde in corrispondenza del ponte sul rio Torto (interventi su R. Pareto) lungo la strada Monterotondo” in Comune di Novi Ligure (AL). Codice Intervento Al\_A18\_615\_19\_175. Richiedente: Comune di Novi Ligure (AL).

Il Settore LLPP Ufficio Progettazione e Direzione Lavori del Comune di Novi Ligure (AL), con sede in Via Paolo Giacometti, 22 --15067 Novi Ligure (AL), C.F. e P. IVA 00160310066, Pec: protocollo@pec.comunenoviligure.it, ha presentato istanza con nota acquisita a protocollo al n. 45265 del 23/10/2023 per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione delle sponde del rio Pareto nel tratto immediatamente a monte dell’attraversamento della strada comunale per Monterotondo, interventi finanziati dalla Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 656/A1802B/2023 del 03/03/2023 (codice intervento AL\_A18\_615\_19\_175 “Consolidamento sponde in corrispondenza del ponte sul rio Torto lungo la strada Monterotondo”).

Nel corso del sopralluogo con gli amministratori ed i progettisti si è evidenziato che nel titolo del finanziamento è stato commesso un mero errore materiale in quanto il corso d’acqua sul quale effettuare l’intervento non è riferito al rio Torto, bensì al Rio Pareto .

Poiché le opere e gli interventi previsti in progetto interessano il corso d’acqua pubblico denominato rio Pareto, iscritto al n. 67 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933 è necessario procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

Gli elaborati progettuali relativi ai lavori di cui all’oggetto, a firma Ing. Enrico Ramassa (ordine prov. Alessandria), sono costituiti n° 4 tavole grafiche e da relazione tecnica, in base ai quali sono previsti sulle sponde del rio Pareto a monte dell’attraversamento della strada per Monterotondo la realizzazione delle seguenti opere: Pulizia dell’alveo a monte e valle del manufatto di attraversamento con risagomatura dello stesso; realizzazione di scogliera di circa 10 ml in DX

orografica a monte del ponte con raccordo al fosso di scolo della strada comunale rivestito anch'esso in massi; realizzazione di scogliera di circa 6 ml in SX orografica a monte del ponte.

In data 13/11/2023 con nota a prot. n. 00048585, è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestuale richiesta di perfezionamento, riscontrata dal comune con nota assunta a prot. n. 48940 del 15/11/2023 del 15/11/2023.

Il Comune di Novi Ligure ha approvato il progetto definitivo dei lavori con DGC n. 108 del 31 ottobre 2023.

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione delle sponde da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

A seguito dell'esame della documentazione progettuale allegata all'istanza e del sopralluogo, l'intervento in argomento è ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pareto, con l'osservanza delle sottostanti prescrizioni e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento:

- le difese spondali dovranno essere addossate alla sponda seguendone l'andamento e perfettamente raccordate alle spalle del manufatto di attraversamento esistente, in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
- la fondazione delle scogliere dovrà essere impostata ad una quota compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica di deflusso pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) ed è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esonazione del rio, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua;
- in corrispondenza dell'immissione del fosso di scolo laterale dovrà essere data continuità alla difesa con rimodellazione della sezione di uscita del fosso ed uniformità della tipologia adottata (i massi utilizzati per le difese spondali dovranno essere adottati anche per il risvolto nel fosso e nella pavimentazione), riducendo il dislivello di uscita del fosso, ricorrendo ad una interruzione della pendenza dello stesso tramite salto intermedio;
- la Direzione Lavori dovrà verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale del materiale utilizzato per le scogliere nonché le caratteristiche e il peso specifico dei massi in modo da garantire l'efficienza delle opere;
- le estremità delle difese spondali non aderenti all'attraversamento dovranno essere dovranno essere risvoltate ed idoneamente immorsate nella sponda naturale.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della

Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30.10.2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18.05.2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 Maggio 2004, n. 12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 Dicembre 2004 n. 14";

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Novi Ligure (AL), ad eseguire i lavori finalizzati alla sistemazione delle sponde del rio Pareto nel tratto immediatamente a monte dell'attraversamento della strada comunale per Monterotondo, con loro protezione in massi, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere e gli interventi devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza nonché alle prescrizioni impartite con il presente atto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
3. il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla L.R. n. 4 del

10.02.2009 e dal Regolamento di attuazione n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i., unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17.09.2003;

4. le operazioni di taglio andranno fatte nel rispetto del periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e s.m.i. (dal 31 marzo al 15 giugno);
5. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96, lett. c) del R.D. 523/1904;
6. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo;
7. la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
8. è vietato variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'erosione del rio, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota del ciglio sommitale delle sponde esistenti del corso d'acqua interessato dai lavori;
9. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
10. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del rio Pareto; il materiale litoide sciolto proveniente dalla risagomatura dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o delle erosioni localizzate mentre quello costituente rifiuto, previa caratterizzazione, dovrà essere conferito in discarica;
11. le sponde e l'alveo interessati dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
12. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena;
13. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
14. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta

entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

15. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
16. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
17. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
18. il Comune di Novi Ligure dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo a mezzo PEC all'indirizzo *tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte*, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
19. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
20. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterate nel tempo le sezioni d'alveo interessate dalle opere, ai fini della sicurezza delle strutture stesse, nonché del territorio circostante, pertanto, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dei manufatti realizzati sia dell'alveo in corrispondenza degli stessi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
21. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto realizzato, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
22. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione

nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

23. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
24. il Comune di Novi Ligure, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Trattandosi di un intervento che prevede il miglioramento dell'efficienza idraulica di corsi d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Patrizia Buzzi

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Davide Mussa